

Nuova Iside, Riesame, Brullo non voleva cancellare tracce

[web-la](#) |

martedì 20 Aprile 2021 - 12:56



Lo dice una nota della società armatrice Augusta Due riferendosi all'inchiesta sul naufragio del peschereccio Nuova Iside, affondato a largo di San Vito Lo Capo il 12 maggio del 2020

L'Annuncio termina tra 16s

“Nessun consapevole e deliberato proposito di immutare artificiosamente lo stato e le condizioni della nave o l'intenzione di rafforzare l'altrui condotta a titolo di concorso morale”.

Con queste affermazioni il tribunale del Riesame di Palermo è entrato nel merito dell'accusa sfociata nell'arresto, poi annullato, dell'armatore della società Augusta Due, Raffaele Brullo e ne ha sancito la totale estraneità in ordine ai fatti relativi all'affondamento del peschereccio “Nuova Iside” e alle accuse che gli erano state mosse”.